

Il cannoniere

I segreti del calcio **Intervista con Vinicio**

Le doti del «goledor»: fisico e sistema nervoso perfetti, gambe equilibrate, tiro immediato e senso della giusta posizione



Da un anno e mezzo, Vinicio è il più grande talento del calcio italiano. Un ragazzo di 22 anni, alto, magro, con una linea di gambe che fa invidia a tutti. È un goleador, un attaccante che non sa perdere. In questi mesi ha segnato 15 gol in 18 partite, dimostrando un talento straordinario. Il suo fisico è perfetto, il suo sistema nervoso è in grado di reagire in modo istintivo a ogni situazione. Le sue gambe sono equilibrate, il suo tiro è immediato e preciso. Ha un senso della giusta posizione che gli permette di anticipare il portiere e di colpire in rete con facilità. Vinicio è un giocatore completo, capace di giocare in qualsiasi posizione d'attacco. È un talento raro, un vero e proprio cannoniere del calcio italiano.

Il suo fisico è perfetto, il suo sistema nervoso è in grado di reagire in modo istintivo a ogni situazione. Le sue gambe sono equilibrate, il suo tiro è immediato e preciso. Ha un senso della giusta posizione che gli permette di anticipare il portiere e di colpire in rete con facilità. Vinicio è un giocatore completo, capace di giocare in qualsiasi posizione d'attacco. È un talento raro, un vero e proprio cannoniere del calcio italiano.

I consigli di un artista

Il disegno è un'arte che richiede pazienza e precisione. Per diventare un artista, bisogna dedicarsi allo studio e alla pratica. È importante avere una buona padronanza delle tecniche di disegno, sia in termini di linee e forme, sia in termini di uso dei colori e della prospettiva. Bisogna anche avere una buona capacità di osservazione e di analisi, per essere in grado di riprodurre fedelmente ciò che si vede. Il disegno è un'attività che può essere svolta in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. È un'attività che può aiutare a sviluppare la creatività e a migliorare le proprie capacità di comunicazione visiva.

Attenzione! Avete inviato il disegno per il concorso internazionale?

- V rammentiamo che il 31 luglio scade il termine per partecipare al Concorso Internazionale di disegno bandito dalla Pionerskaia Pravda il giornale dei Pionieri sovietici.
- Possono partecipare al concorso tutti i lettori dai 7 ai 16 anni. Il tema del disegno è «IL MIO PAESE, LA MIA CASA».
- I disegni possono essere eseguiti con qualsiasi tecnica (a penna, matita, pastelli, tempera, acquarello, ecc.) su un foglio di grandezza a piacere. Ogni disegno deve portare sul retro in chiara calligrafia nome, cognome e indirizzo dell'autore.
- Fra tutti i disegni che perverranno al Pioniere dell'Unione i 200 migliori saranno inviati a Mosca dove arriveranno anche i disegni di ragazzi di tutti gli altri paesi del mondo. Una Grande Giuria di artisti assegnerà 50 primi premi e 200 premi di consolazione.
- I nomi degli autori dei 200 disegni inviati a Mosca saranno pubblicati sul Pioniere n. 22.

ATOMINO TURISTA



Dal prossimo numero in poi il personaggio di Atomino Turista sarà un personaggio fisso. È un personaggio simpatico e curioso, che ama viaggiare e scoprire nuove culture. In questo numero, Atomino Turista ci racconta le sue avventure in un paese esotico. È un personaggio che ci insegna a guardare il mondo con curiosità e interesse.

COME SI IMPARA A DISEGNARE? COME SI DIVENTA PITTORI?

I consigli di un artista

Marino Mazzacurati parla ai lettori del Pioniere



Disegnare e cantare tutti credono di essere capaci. Basta aprire bocca ed emettere suoni e non siete stonati trovate sempre qualche dispo ad ascoltare e magari anche ad applaudirvi.

Basta prendere una matita in un foglio di carta e tracciare linee qua e là, saltando fuori e il babbo la mamma le sorelle il maestro di casa. Brava Bene. Con tutti i vostri disegni fanno mostra qualche volta nell'aula della scuola o a fine d'anno vengono raccolti insieme ai più belli.

In parte è giusto la canzoncina intonata da un bambino più commovente anche di una romanza intonata dalla Callas. I disegni tracciati da un bambino che ancora non sa scrivere le lettere dell'alfabeto possono somigliare alle figure e alle linee di grandi pittori moderni come Kandinskij o Mondrian. Ma le differenze sono grandi anche se non sono.

Da che parte parte il disegno è una disciplina dura e severa. Per studiare la simmetria che è il più semplice tra gli strumenti musicali occorre almeno 4 anni di studio. Per il piano forte ne occorrono nove. Al termine di questi lunghi anni uno può dire di saper suonare, ma non di essere un grande musicista. Così al termine di lunghi anni di studio uno sa disegnare ma non può ancora dire di essere un grande pittore. Comunque inizio di ogni opera è l'ordine. Bisogna che il ragazzo si abitui a decidere prima ancora di eseguire un disegno lo spazio sul quale esercitarsi. Mi disegni e sul muro quindi o sull'angolo di un grande foglio. Occorre scegliere un formato preciso e adattarsi a disegnare su quel formato. Non si impara a disegnare su un foglio se si sa un po' di disegno e si sa un po' di disegno e si sa un po' di disegno e si sa un po' di disegno.

Non si impara a disegnare su un foglio se si sa un po' di disegno e si sa un po' di disegno e si sa un po' di disegno e si sa un po' di disegno.

MARINO MAZZACURATI è uno dei maggiori scultori italiani contemporanei. Ha studiato a Roma, ove si è stabilito da tre decenni. Il nome Mazzacurati è universalmente noto e affinato per una ricca serie di piccole sculture in bronzo raffiguranti in modo caricaturale tipici personaggi degli anni del fascismo per una drammatica serie di disegni raffiguranti episodi della Resistenza antifascista e feroci massacri compiuti dai nazisti in Italia, e infine per alcuni grandi monumenti ispirati ai temi della Resistenza e della pace. Più significativi di questi sono quello al partigiano e Parma quello ai caduti di tutte le guerre a Borgo Sansepolcro e quello dedicato alle eroiche figure di Giuseppe Garibaldi e di Saverio Spina.

«Ecco ha ripetuto già tante volte questa differenza fra le prime esercitazioni e quelle successive. Fino a quando il discente non ha imparato a disegnare, il disegno è un gioco. Quando invece si è imparato a disegnare, il disegno è un lavoro. Il disegno è un lavoro che richiede pazienza e precisione. Bisogna dedicarsi allo studio e alla pratica del disegno con serietà e costanza. Solo così si può diventare un artista.»



Lo scultore Marino Mazzacurati al lavoro



Mazzacurati «Monumento alla pace e ai caduti di tutte le guerre», a Sansepolcro (Arezzo)

BOLLINO
nuova serie
RITAGLIATELO E INCOLLATELO SULLA SECONDA PARTE DEL TAGLIANDO

Studiare i maestri

Marino Mazzacurati ci racconta le sue esperienze di studio e di lavoro. È un artista che ha studiato molto e ha lavorato molto. Ha imparato a disegnare e a scolpire dai grandi maestri. Ha studiato la pittura e la scultura di tutti i secoli. Ha imparato a osservare e a riprodurre. Ha imparato a comunicare visivamente. Ha imparato a essere paziente e preciso. Ha imparato a dedicarsi allo studio e alla pratica con serietà e costanza. Ha imparato a diventare un artista.

(Segue a pag. 6)